

REGOLAMENTO DEL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di 1° grado.

- Visto il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- visto il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;
- tenuto conto che il citato D.I. n °176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;
- tenuto conto che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;
- vista la specificità dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado dell'I.C. 2 Anagni nella quale è previsto da diversi anni in organico l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: Clarinetto, Pianoforte, Strumenti a Percussione, Tromba;
- considerato che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, fra le attività curriculari obbligatorie;

su delibera del Collegio Docenti prot. n.11177 del 21-12-2022 e del Consiglio d'Istituto prot. n. 11178 del 21-12-2022 si decide l'adozione del seguente regolamento recante norme che disciplinano il "Percorso ad Indirizzo Musicale" quale parte integrante del regolamento d'Istituto dell'I.C.2Anagni.

PREMESSA

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali; facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo della disciplina "Musica nella scuola secondaria di I grado", di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e potenziare le forme di interazione con le altre arti.

Le indicazioni nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale sono stabilite secondo il testo allegato al presente regolamento (Allegato A).

a) Organizzazione oraria dei percorsi

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano a partire dalle ore 14.00.

Le lezioni sono strutturate in modo individuale o a piccoli gruppi e prevedono:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme;

rispettando per ogni alunno 3 ore settimanali ovvero 99 ore annuali distribuite su 2 rientri settimanali tenendo conto dell'autonomia scolastica.

La formulazione dello stesso sarà concordato con i genitori ponendo particolare attenzione alle problematiche oggettive al fine di formulare un orario consono per tutti.

In vista delle varie manifestazioni (concerti, partecipazioni a concorsi musicali etc...) ci sarà una intensificazione che verrà comunicata alle famiglie degli alunni interessati tramite Registro Elettronico.

b) Posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso

Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad indirizzo musicale è determinato in rapporto alle ore curricolari disponibili nelle diverse specialità strumentali (sei, dodici o diciotto). Nello specifico, il numero di alunni classe della specialità strumentale sarà vincolato al numero dei posti disponibili annualmente per ciascuno strumento mantenendo equilibrio di alunni tra le quattro classi.

Una volta ammessi al corso, esso diventa obbligatorio al pari di tutte le altre discipline curricolari. L'alunno si impegna a frequentare il percorso per l'intero triennio alla stregua di tutte le altre lezioni curricolari: le ore di assenza saranno conteggiate per la validazione dell'anno scolastico.

Non saranno ammessi casi di ritiro durante il percorso triennale, ad eccezione di esoneri, temporanei o permanenti per gravi e comprovati motivi di salute e personali, tali da impedire la normale pratica strumentale, presentando relativa istanza al D.S. ed allegando idoneo certificato medico o altra certificazione utile.

Si evidenzia che le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

c) Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali

Si accede al percorso ad indirizzo musicale manifestandone la volontà di frequenza all'atto dell'iscrizione alla classe prima della Scuola Secondaria di 1° grado previo espletamento di una prova di ammissione orientativo - attitudinale da effettuarsi ogni anno scolastico e da concludersi prima del termine delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni o smi. La suddetta prova attitudinale ha lo scopo di verificare attitudini, predisposizione, motivazione degli alunni e le competenze musicali di base (ritmiche, melodiche, timbriche ecc.) in forma di prerequisiti.

Le prove sono svolte con le stesse modalità per tutti i candidati e consistono in esercizi di difficoltà progressiva di seguito elencate:

PROVA A - Capacità ritmiche:

- verranno proposte 3 semplici sequenze ritmiche, di difficoltà progressiva, che l'alunno ripeterà per imitazione attraverso il battito delle mani. Si terrà in considerazione anche la sensibilità di percepire il tempo (pulsazione) attraverso il battito di mani o simile durante un breve estratto di un brano musicale scelto dal candidato o dalla commissione.

PROVA B - Capacità percettive (orecchio e memoria musicale):

- discriminazione altezze (grave/acuto): verranno proposti un primo suono ed un secondo suono più acuto o più grave del primo, il candidato/a dovrà indicare il suono più acuto per ciascuna delle 3 coppie di suoni proposte;

PROVA C – Capacità d’intonazione e riproduzione vocale:

- verranno proposti 2 brevi frammenti melodici esposti sia vocalmente sia al pianoforte, da ripetere vocalmente per imitazione, nel contempo la commissione adatterà l’esercizio, quando necessario, all’estensione vocale del candidato.

Per ogni alunno è previsto un breve colloquio al fine di acquisire informazioni sul vissuto musicale ed inoltre, a chi lo vorrà, sarà data la possibilità di provare gli strumenti anche per conseguire ulteriori informazioni preliminari.

Si precisa che conoscenze e abilità musicali pregresse non costituiscono titolo di preferenza. Ai candidati che lo vorranno sarà consentita l’esecuzione allo strumento, ma la performance non costituirà titolo di preferenza; ciò anche al fine di consentire l’accesso allo studio dello strumento musicale ad alunni per i quali il percorso rappresenti una nuova possibilità didattica - educativa al fine di ampliare lo sviluppo globale dell’individuo.

Al termine delle prove sarà redatto un verbale dalla commissione esaminatrice e una graduatoria di merito degli alunni, differenziata per specialità strumentale, indicando il punteggio ottenuto e il relativo strumento a cui il/la candidato/a è stato assegnato/a.

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale saranno pubblicati all’albo cartaceo dell’Istituto, sede legale, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni e hanno valore a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

Le prove proposte saranno 10 e il punteggio totale, espresso in decimi, sarà così attribuito:

- 1 punto: prova eseguita correttamente;
- 0,5 punto: prova parzialmente corretta;
- 0 punti: prova non eseguita/non corretta.

d) Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell’apprendimento

Nel caso di alunni/e diversamente abili o con DSA, la commissione adotterà le medesime tipologie di prove, ove possibile, ma differenziandole per livello di difficoltà, in riferimento al PEI e al PDP.

e) Modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dal regolamento vigente. Qualora le attività di insegnamento siano svolte da più docenti di strumento viene espressa una unica valutazione.

f) Modalità di costituzione della commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è composta dal Dirigente Scolastico o un suo delegato, da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali e da un docente di musica.

g) Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato

La commissione, così costituita come all'art. 6, assegna lo strumento tenendo conto dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

1. punteggio acquisito nella prova orientativo - attitudinale (punteggio complessivo variabile da 0 a 10);
2. composizione delle classi di strumento musicale: gli alunni verranno assegnati in modo da garantire che tutte le specialità strumentali abbiano un equo numero di alunni, anche al fine di soddisfare il criterio didattico dell'equilibrio tra le diverse classi di strumento necessario nelle diverse sezioni strumentali durante l'attività di musica d'insieme;
3. preferenza indicata dagli alunni al momento dell'iscrizione: se ne tiene conto compatibilmente con i punti precedenti;
4. conoscenze e abilità pregresse nella pratica di uno strumento fino ad esaurimento dei posti disponibili.

h) Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

L'articolo 7 del DM n. 6/1999, che ha ricondotto ad ordinamento i corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado, prevede che:

“L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il consiglio di classe formula [...]”.

Al riguardo, la circolare n. 49/2010 - nota 14 - nella parte dedicata all'ammissione degli allievi alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado così recita:

“Partecipano al consiglio di classe il Dirigente scolastico (o un suo delegato), i docenti che hanno impartito un insegnamento destinato a tutti gli studenti della classe, compresi i docenti di educazione fisica, i docenti di sostegno, contitolari della classe. I docenti che non hanno impartito un insegnamento destinato a tutti gli allievi (ad esempio i docenti di religione cattolica) partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento [...]”. Il docente di strumento, come il docente di religione cattolica, partecipa alla valutazione e alle attività di consiglio solo degli alunni che hanno seguito l'insegnamento compatibilmente con l'orario pomeridiano di lezione del docente di strumento musicale.

L'orario delle attività collegiali risulterà funzionale all'orario dei docenti di strumento musicale al fine di garantirne la partecipazione agli OO.CC compatibilmente con l'orario di lezione.; la modalità di partecipazione ai consigli di classe sarà legata esclusivamente alla valutazione degli alunni coinvolti nel Percorso a indirizzo musicale prevedendo perciò la presenza del docente di strumento musicale non necessaria per l'intera durata della riunione.

- i) Eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale**

Sono previste eventuali forme di collaborazione con enti e soggetti che operano in ambito musicale.

- j) Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva**

Per lo svolgimento di attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria si prevede la seguente organizzazione:

sistematicamente i docenti di strumento collaboreranno a rotazione nelle classi quinte di scuola primaria per attività di formazione e pratica musicale propedeutiche al Percorso a indirizzo musicale.

k) Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel regolamento d'Istituto e viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di strumento, teoria e musica d'insieme secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- avere cura del materiale musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che, eventualmente, fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Si allega:

- Allegato A - Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale nei Percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado